

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
22 giugno 2022**

A.A. 2021/2022

L'anno 2022, addì 22 del mese di giugno, in Padova, alle ore 14.30, si è riunito il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione in modalità DUALE.

La posizione dei convocati è la seguente:

COGNOME	NOME	PRESENZE	RIF.
BADIA	LEONARDO	T	RA
BAGATIN	MARTA	T	RUd
BAZZANELLA	LAURA	G	PC
BELLOTTO	ROBERTA	G	PC
BIANCHINI	BRUNO	G	PC
BILARDI	GIANFRANCO	T	RO
BOTTACIN	FRANCESCO	A	RO
CACIOLLI	ANTONIO	A	RA
CALVAGNO	GIANCARLO	T	RA
CANAZZA TARGON	SERGIO	A	RA
CHIARELLOTTO	BRUNO	A	RO
CHIUSO	ALESSANDRO	T	RO
COLPI	RICCARDO	G	RA
COSTA	LEONARDO	A	ST
COSTA	DAVIDE	A	ST
COSTANTINI	MAURO	T	RA
D'AGNOLO	ANDREA	T	RO
DE SANTI	CARLO	T	RUd
DENES	ZOLTAN	P	PTA
DETOMI	ELOISA MICHELA	G	RA
DI NUNZIO	GIORGIO MARIA	G	RA
DUGHIERO	FABRIZIO	A	RO
FRANCESCHI	VALENTINA	G	RUd
GASPARINI	UGO	T	RO
GAZ	ALESSANDRO	T	RA
GEROSA	ANDREA	A	RA

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
22 giugno 2022**

A.A. 2021/2022

COGNOME	NOME	PRESENZE	RIF.
GIUNTA	ANTONIO	G	PC
GUIOTTO	PAOLO	A	RU
LUCHETTA	ADRIANO FRANCESCO	A	PC
MARANGON	NICOLA	A	ST
MARCHI	CLAUDIO	T	RA
MENEGHINI	MATTEO	G	RA
MOTTA	MONICA	G	RA
NALETTO	GIAMPIERO	T	RA
NEVIANI	ANDREA	P	RO
PEPE	GIANPAOLO	A	ST
PERUZZI	GIULIO	A	RO
PIETRACAPRINA	ANDREA ALBERTO	T	RO
PIZZI	CINZIA	T	RA
POZZEBON	ALESSANDRO	T	RUd
RAMPAZZO	FRANCO	A	RO
ROBERTI	ROBERTO	T	RUd
SANTAGIUSTINA	MARCO	P	RO
SAPORITI	FEDERICO	A	ST
SCHENATO	LUCA	T	RO
SCHIAVO	CHIARA	G	ST
SFONDRINI	ALESSANDRO	G	RUd
UMARI	PAOLO	A	RA
VALCHER	MARIA ELENA	G	RO
VARAGNOLO	DAMIANO	T	RA
VISENTIN	ROBERTO	T	RUd
ZAGO	URSULA	A	ST
ZANELLA	ANDREA	A	RO
ZOTTO	PIERLUIGI	A	RA

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
22 giugno 2022**

A.A. 2021/2022

RIFERIMENTI

RO	Prof. ordinario	St	Rapp. studenti
RA	Prof. associato	PC	Prof. a contratto
RU	Ricercatore universitario	PTAD	Personale tecnico-amm.vo Docente
RUd	Ricercatore universitario a T.D.	T	partecipa in modalità telematica
PTA	Rapp. pers. tecnico-amm.vo	P	partecipa in presenza
St	Rapp. Studenti	A	assente
PTA	Rapp. pers. tecnico-amm.vo	G	assente giustificato

Presiede la seduta il Prof. Marco Santagiustina, assume le funzioni di segretario il Prof. Giancarlo Calvagno.

Il Presidente riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare - come dall'avviso di convocazione - l'ordine del giorno di seguito riportato.

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni
2. Approvazione verbali sedute precedenti
3. Programmazione didattica a.a. 2022/23
4. Pratiche studenti
5. Missioni e congedi

1. COMUNICAZIONI

Il Presidente informa che come ogni anno si svolgeranno le presentazioni delle Lauree Magistrali del DEI. Il calendario e le modalità definite dalla Commissione didattica DEI sono le seguenti:

Bioingegneria: 10 giugno alle 16:30, via Zoom

Computer Engineering: 9 giugno alle ore 14:30, in modalità duale aula Ke e via Zoom

Control Systems Engineering: 9 giugno alle 10.30, via Zoom

Electronic Engineering: 10 giugno alle 10:30, via Zoom

ICT for Internet and Multimedia: 8 giugno alle 15:00, via Zoom

La Laurea in Cybersecurity verrà presentata in luglio.

La segreteria didattica informerà gli studenti delle triennali via email; nel messaggio verranno inviati i link Zoom. I link alle registrazioni saranno resi disponibili su questa pagina:

<https://www.dei.unipd.it/node/1653>

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
22 giugno 2022**

A.A. 2021/2022

Il Presidente aggiorna il CCS sui dati dei test di ammissione alle lauree triennali:

Risultati I selezione TOLC:

2022/23	Idonei (>24/50)	Ammessi	Posti disponibili	Voto minimo ammessi
Biomedica	162	80	80	32,75
Informazione	14	14	53	24,5
Informatica	105	68	68	31,25
Elettronica	28	24	24	28,75

Risultati II selezione TOLC:

2022/23	Idonei (>24/50)	Ammessi	Posti disponibili	Voto minimo ammessi
Biomedica	186	80	80	33
Informazione	19	19	53	24
Informatica	105	68	68	29,5
Elettronica	31	24	24	28,75

Domande di immatricolazione (2 sessioni)

2022/23	Curriculum	Numero	Totale	Posti messi a disposizione
Biomedica	applicativo	39	115	160
	generale	76		
Informazione	Ing. Informazione	18	104	103 (Ing. Informazione) 75 (Inf. Engineering)
	Inf. Engineering	86*		
Informatica	applicativo	33	89	136
	generale	56		
Elettronica	applicativo	14	35	48
	generale	21		

* Di cui 6 con titolo italiano

Si confermano quindi i dati della prima sessione e la grande diminuzione di interesse per Ingegneria dell'Informazione. Inoltre sarà da approfondire il perché della grande differenza fra immatricolati e candidati che sono stati ammessi.

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione 22 giugno 2022

A.A. 2021/2022

La diminuzione degli studenti ad Ingegneria dell'Informazione conferma che è necessaria una riforma profonda di questa parte dell'offerta didattica del DEI. Infatti, il Consiglio del DEI del 24 maggio 2022 ha deliberato una riforma complessiva secondo queste linee:

1) Cambio dell'ordinamento della laurea in Ingegneria dell'Informazione:

- Eliminazione del curriculum Ingegneria dell'Informazione (in italiano) e creazione di un curriculum di Automazione (in italiano)
- Riforma del curriculum Information Engineering (in inglese), con l'obiettivo di renderlo un curriculum generalista attraverso il quale studenti stranieri vengono avvicinati alle modalità didattiche italiane;
- Modifica del titolo della laurea, per rendere chiaro che la laurea italiana è una laurea in Automazione.

2) Richiesta all'Ateneo di attivazione di una nuova Laurea triennale (in italiano) nell'ambito del settore delle Telecomunicazioni.

3) Le lauree di Automazione e Telecomunicazioni saranno ad accesso libero (nessun numero programmato ad eccezione del contingente straniero), condivideranno molti corsi (in particolare sui primi 3 semestri) per ridurre il fabbisogno di aule e docenti. Si proporrà che anche Elettronica elimini il numero programmato.

Tempistica (per iniziare nell'a.a. 2023/24)

- Richiesta di una nuova Laurea triennale deliberata dal Consiglio di Dipartimento (24 maggio) ed approvata dal Consiglio della Scuola (28 maggio); il DEI ha anche deliberato la composizione comitato ordinatore della nuova laurea che sarà composto dai prof.ri Rossi, Tomasin, Palmieri, Zorzi, Battisti e che resterà in carica fino all'inizio del III anno di corso.
- E' in corso la fase di progettazione/valutazione degli organi centrali, che si protrarrà fino a fine novembre; il Consiglio DEI verrà chiamato a deliberare sull'ordinamento della nuova laurea;
- In ottobre ci sarà la fase di revisione dell'ordinamento della Laurea in Ingegneria dell'Informazione (con delibere del CCS e del DEI)

Riguardo alle richieste di didattica integrativa e di tutor per l'a.a. 2022/23, il Presidente informa che, con un messaggio della segreteria, verrà aperto nei prossimi giorni il form online per la raccolta delle richieste negli insegnamenti erogati nell'a.a. 2022/23, sia nel 1° che nel 2° semestre.

La gestione della didattica integrativa viene coordinata ed amministrata dal "Dipartimento di afferenza di ogni Corso di Studio ad esclusione di quella di pertinenza del Dipartimento di Fisica ed Astronomia e del Dipartimento di Matematica" relativamente alle sole materie di base del 1° anno.

Nel form il docente indicherà (per l'insegnamento di cui è responsabile):

- il numero di figure richieste nel ruolo di tutor junior con il numero TOTALE delle ore richieste
- il numero di figure richieste per la didattica integrativa da parte di PTA del DEI, con il numero TOTALE delle ore richieste

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione 22 giugno 2022

A.A. 2021/2022

- il numero di figure richieste per la didattica integrativa da parte di altre figure ammissibili (assegnisti, dottorandi, personale esterno) con il numero TOTALE delle ore richieste

Per orientare la scelta dei docenti il Presidente ricorda le principali caratteristiche dei Tutor e della didattica integrativa.

I Tutor sono studenti (a livello triennale - vincitori della borsa 100-e-1-lode - magistrale o dottorandi) e sono stati già «reclutati» attraverso un bando, quindi se un docente non ha già preso accordi con loro, una richiesta di tutor potrebbe non essere soddisfatta (la priorità viene data per le richieste delle materie di base); la loro attività all'interno dell'insegnamento deve essere a supporto degli studenti; l'attività avviene sia in orario (assieme al docente) che fuori orario di lezione (gruppi di studio etc. in assenza del docente); essi riceveranno apposita formazione, che includerà un corso sulla sicurezza, e quindi potranno svolgere anche attività autonoma (ed essere preposti alla sicurezza nell'aula).

La Didattica integrativa contempla l'utilizzo di altre figure quali PTA, assegnisti ed esterni; anche i dottorandi possono ricevere questo incarico; questa figura non può svolgere attività in aula/laboratorio in forma autonoma, quindi è richiesta la contemporanea presenza del docente; il costo è a carico dei fondi DEI (finora non è stato mai necessario definire delle priorità, ma ovviamente le domande che giungeranno dopo la chiusura del bando saranno soddisfatte solo se ci saranno ancora fondi disponibili).

Il prof. Vangelista chiede se la didattica integrativa può essere utilizzata per attività di sorveglianza nei compiti scritti. Il Presidente risponde che la didattica integrativa è a supporto del docente per lezioni/laboratori e quindi la risposta è negativa. Il prof. Zanuttigh chiede se i dottorandi possono fare sorveglianza agli esami? Il Presidente risponde che l'attività di sorveglianza è della Commissione d'esame composta da docenti.

Il prof. Menegatti ritiene necessario scorporare i vari problemi, quelli relativi alla normativa sulla sorveglianza, e quelli relativi alla retribuzione. La sorveglianza con volontari è sempre stata fatta, ma adesso ci vuole la formazione sulla sicurezza e quindi ciò diventa un problema. Il Presidente prende nota e porterà questa discussione in sede di Commissione didattica DEI. Il Prof. Satta chiede se le sedute di laboratorio virtuale con docenti stranieri possa configurarsi come didattica integrativa. Il Presidente ritiene che la didattica integrativa sia lo strumento da utilizzare per questa attività in quanto il ritorno alla didattica in presenza prevede quindi una presenza in aula.

Il Presidente informa che la Commissione didattica DEI ha elaborato delle nuove linee guida per le richieste di uso del fondo della didattica per iniziative proposte dai docenti. Il Presidente ricorda innanzitutto che i fondi della didattica sono amministrati dal DEI. Indicativamente il budget annuale dedicato a richieste dei singoli docenti è stato di circa 10000 euro (pre-covid) ed era già stato deliberato un massimale di 250 euro per studente.

La Commissione Didattica DEI ha il compito di accertare la pertinenza delle proposte di uso del fondo. Finora La Commissione ha proceduto analizzando le singole richieste «a sportello», valutando

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione 22 giugno 2022

A.A. 2021/2022

di volta in volta le motivazioni. Questa procedura crea incertezza e con l'aumentare del numero di richieste non è più gestibile.

La Commissione ha quindi definito delle linee guida che entrano in vigore per le richieste che giungeranno a partire dalla data odierna.

Il DEI fisserà un budget (complessivo annuale) e un contributo massimo per studente per il prossimo a.a. 2022/23.

Verranno aperte 2 call di raccolta (inizio settembre e fine gennaio). Richieste che giungano fuori dalle call potrebbero non essere soddisfatte (per mancanza di budget). Il budget sarà indicativamente distribuito ai CCS in base al numero di studenti ma vi sarà la possibilità di utilizzo di budget non utilizzato da altri CCS (con approvazione in Commissione didattica).

Verranno accolte richieste per:

- Attività didattiche collettive (che diventano quindi prioritarie), ad esempio:
 - missioni per visite didattiche
 - missioni per assistenza a scuole estive riconosciute
 - missioni per partecipazione a «contest»
- Attività singole (con priorità inferiore)
 - missioni per partecipazione a «contest»

Il docente dovrà in questi casi indicare l'assenza di altro finanziamento che copra integralmente le spese.

NON saranno ammissibili al finanziamento (ma saranno autorizzabili dal CCS)

- missioni in cui lo studente va a presentare articoli a convegno
- missioni per svolgere attività di tesi presso centri di ricerca
- missioni per esecuzioni di attività in campo (misure etc.)

Si ritiene infatti queste che queste attività siano assimilabili ad attività di ricerca più che ad attività didattiche. I docenti potranno finanziarle sui propri fondi.

NON saranno ammissibili al finanziamento i pagamenti di seminari nell'ambito di un insegnamento. I docenti potranno finanziarli sui propri fondi.

Per quanto non previsto in queste linee guida il docente può inoltrare una richiesta alla Commissione, attraverso segredei@dei. La richiesta verrà discussa dalla Commissione nella prima riunione utile.

Il Presidente illustra le modalità di erogazione della didattica per l'anno accademico 2022-2023. Infatti, la Commissione Didattica di Ateneo (nella riunione tenutasi in data 01/06/2022) ha approvato le seguenti linee guida per l'erogazione della didattica nel prossimo anno accademico:

-la didattica dell'Università di Padova verrà erogata esclusivamente in presenza, senza più il ricorso a modalità didattiche emergenziali quali la didattica duale, sincrona o asincrona.

-Sola eccezione prevista sarà applicata agli insegnamenti del primo semestre del primo anno dei corsi di studio internazionali di primo e secondo livello, e sarà resa disponibile ai soli studenti stranieri che

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione 22 giugno 2022

A.A. 2021/2022

necessitano di un visto di studio - richiesto ma non ancora concesso - dalle nostre Rappresentanze diplomatiche.

Per questi studenti, fintanto che non siano giunti in Italia, sarà resa disponibile, a scelta della struttura didattica:

1. il collegamento via Zoom alla lezione erogata in aula;
2. l'accesso asincrono alla registrazione della lezione ripresa dal docente (sul sito Moodle);
3. l'accesso Moodle a materiale multimediale equivalente alla registrazione (lezioni dell'anno precedente o videosintesi).

Da ottobre 2022 sarà disponibile sui siti Moodle una funzionalità che permetterà di riservare la fruizione di parte del materiale pubblicato solo a un sottoinsieme degli studenti. La lista degli studenti ai quali il materiale dovrà essere messo a disposizione verrà inviata alle strutture didattiche dall'Area Relazioni Internazionali.

Il Prof. Spiazzi chiede conferma che non si impedisce di mettere materiale multimediale per tutti. Il Presidente ribadisce che l'obbligo di mettere materiale vale per gli internazionali, mentre per gli altri rimane comunque questa la possibilità.

Il Presidente informa il Consiglio riguardo ad una nuova incombenza riguardo alle competenze linguistiche del personale docente nei corsi di studio in lingua straniera.

Il DD MUR 2711 del 22-11-2021 ha infatti stabilito che nei CdL internazionali:

“i docenti di riferimento hanno adeguate competenze linguistiche di livello almeno C1, verificate dall'Ateneo”

Il SA del 21/06/2022 ha stabilito che:

Sia verificato il requisito sopra citato per l'a.a. 2022/23; nell'ottica di assicurazione della qualità i requisiti siano verificati per tutti i docenti e le docenti a cui venga assegnato un incarico di insegnamento in tali corsi di studio/curricula a partire dal 2023/24 e a tutti i docenti che erogano didattica in lingua straniera dal 2024/25.

Ai Presidenti dei corsi di studio erogati in lingua veicolare verrà richiesto di verificare entro luglio 2022 se i docenti indicati per l'a.a. 2022/23 come docenti di riferimento soddisfino almeno uno dei requisiti elencati sulla base di autodichiarazione del docente.

La Commissione didattica DEI contatterà i docenti coinvolti comunicando le modalità per l'assolvimento dell'obbligo.

Per il riconoscimento si dovrà verificare il possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. essere madrelingua;
2. essere in possesso di un certificato di conoscenza della lingua straniera di erogazione del corso di livello almeno C1 (si considera valido anche il Test di Abilità Linguistica (TAL) C1 del Centro Linguistico di Ateneo);
3. aver svolto un periodo di studio di almeno 4 mesi consecutivi (a livello pre-universitario, universitario o post-universitario), in un paese in cui venga utilizzata la lingua di erogazione del corso.

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione 22 giugno 2022

A.A. 2021/2022

4. aver trascorso, per attività accademica o di ricerca, un periodo di almeno 6 mesi, anche non consecutivi, in un paese in cui venga utilizzata la lingua di erogazione del corso.
5. aver svolto un ciclo di lezioni in lingua straniera di almeno 30 ore o aver avuto un incarico per un insegnamento completo, in un paese in cui venga utilizzata la lingua di erogazione del corso.
6. aver seguito, con esito positivo, un corso (30 ore) organizzato dal Centro Linguistico di Ateneo di livello equiparato al C1.

Ai e alle docenti che NON dovessero possedere nessuna delle caratteristiche specificate, verrà proposta la seguente alternativa:

- sostenere con esito positivo il TAL C1 del CLA di Ateneo entro l'a.a. 2022/23;
- seguire un corso appositamente organizzato dal CLA a partire dal mese di settembre 2022, al completamento del quale l'Ateneo riconoscerà ai partecipanti una conoscenza di livello C1 della lingua di erogazione del corso.

Si segnala che sono già aperte le iscrizioni ad uno di questi corsi per luglio 2022:

<https://cla.unipd.it/attivita/docenti/teaching-english/>

Il prof. Menegatti chiede un chiarimento riguardo al caso 5, in particolare sul significato di “paese in cui venga utilizzata la lingua di erogazione del corso”. Il Presidente informa che verranno chiesti chiarimenti all'Ateneo.

Il prof. Gasparini espone lo stesso tipo di perplessità riguardo al caso del CERN a Ginevra che è in Svizzera ma dove si utilizza l'inglese come lingua di lavoro. Il Presidente conferma che la definizione è ambigua. Il Prof. Vangelista chiede pure di considerare i casi di chi ha lavorato fuori dall'Italia dove la lingua madre non è inglese ma la lingua di lavoro lo era. Il Presidente conferma l'intenzione di approfondire tutti i casi che verranno presentati. Il Prof. Palmieri ritiene si debba essere aderenti al testo che scrive “lingua utilizzata” e quindi in senso ampio. Il Presidente precisa che dovrà essere l'Ateneo a dare l'interpretazione poiché i Presidenti di CCS devono solo raccogliere le autocertificazioni. Il Prof. Galtarossa ritiene si debba segnalare l'incongruità della richiesta e la tempistica e che aver erogato un corso in inglese, anche a Padova, debba essere un requisito sufficiente. Il Presidente ribadisce che verranno richiesti tutti chiarimenti del caso all'Ateneo.

Il Prof. Sergio CANAZZA TARGON ha concluso il 10.05.2022 l'aspettativa ai sensi dell'art. 69 del D.P.R. 10.01.1957 n.3 e quindi riprenderà la sua funzione di vice-presidente del CCS di Ingegneria dell'Informazione.

Il Presidente dà il bentornato al prof. Canazza e ringrazia la Prof.ssa Valcher, nominata vice-presidente pro-tempore fino al 10.05.2022, per il lavoro svolto in sostituzione del prof. Canazza.

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione 22 giugno 2022

A.A. 2021/2022

2. APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Nulla da deliberare.

3. PROGRAMMAZIONE DIDATTICA A.A. 2022/23

Il Presidente informa che il ritorno alla didattica in presenza può costituire un contesto favorevole per adottare nei CdS, su base volontaria, condivisa e organizzata, modelli didattici innovativi attraverso l'applicazione di forme consentite dalla normativa, consistenti nell'erogazione di modalità di didattica blended (Blended learning) entro quantità determinate di CFU e ore erogate per un massimo del 10% complessivo (DM 289/2021).

Il Blended learning può essere definito come un'alternanza di lezioni in presenza e di attività online svolte in autonomia dallo studente ma con la guida del docente. Per la sua implementazione serve quindi un'organizzazione su piattaforma moodle di attività individuali o di gruppo svolte autonomamente dagli studenti su consegna del docente. Per tali attività il docente deve comunque fornire supporto diretto alle studentesse e agli studenti tramite piattaforma (forum, incontro via zoom, ecc.).

Quindi la didattica blended non va confusa con la didattica duale (lezione svolta in classe e contemporaneamente in streaming) e non è, almeno in forma continuativa, una serie di lezioni asincrone (cioè il post di video e lucidi senza ulteriore attività).

Fra i vantaggi della didattica blended si citano: a) un arricchimento dell'esperienza dello studente, che viene guidato nell'apprendimento, mantenendolo «al passo» e stimolando lo sviluppo di capacità critiche; b) la possibilità per gli studenti di organizzare meglio il proprio tempo studio (meno lezioni frontali) senza tuttavia eliminare il contatto, in presenza, con il docente. Questo tipo di didattica può avere successo solo con un coinvolgimento attivo del discente, che deve impegnarsi in prima persona nel processo di apprendimento.

I CdL «convenzionali» (come definiti dalla normativa) possono includere nell'esperienza complessiva dello studente fino al 10% di didattica erogata online. Si tratta quindi di 18 CFU = 144 ore lezione per le lauree triennali e 12 CFU = 96 ore lezione per le magistrali.

Recentemente (23.05.2022) l'Ateneo ha fornito delle linee guida per regolamentare queste iniziative. La Commissione didattica, preso atto delle linee guida, ha considerato di verificare la possibile modifica del tipo di erogazione di alcuni insegnamenti, da didattica in presenza a didattica blended. Considerando il carattere innovativo, le eventuali difficoltà logistiche nella contabilizzazione del 10% di ore (per studente) e le difficoltà organizzative a livello di orario, la Commissione didattica ha deciso di proporre l'uso di questa modalità ai soli insegnamenti obbligatori da 9 CFU del I semestre del II e III anno per i corsi di laurea (triennali)(ad esclusione del curriculum Information Engineering). Sono stati quindi interpellati i docenti responsabili di tali attività formative i quali, in base alla tipologia dell'insegnamento, hanno valutato l'opportunità di passare alla didattica blended.

La Commissione didattica DEI, di concerto con i docenti responsabili (Prof. Mariconda e Prof. Vargiolu), propone di erogare i seguenti insegnamenti in didattica blended:

Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione 22 giugno 2022

A.A. 2021/2022

Fondamenti di Analisi Matematica e Probabilità per i 4 canali delle lauree in: Ingegneria Biomedica, Ingegneria Elettronica, Ingegneria Informatica. In particolare 4 ore settimanali dell'insegnamento verranno svolte in presenza mentre 2 saranno svolte online. Tale modalità verrà indicata nel sito informativo dell'offerta didattica e verranno modificati i Syllabi.

Il Presidente apre la discussione. Interviene il prof. Salvagnin chiedendo se il materiale asincrono preparato in precedenza si potrà utilizzare per eventuali lezioni online, da fornire nel caso di impossibilità del docente di svolgere la lezione in presenza. Il Presidente osserva che questa opzione era stata permessa durante la pandemia ma che l'uso del 10% di tetto di didattica online nell'esperienza dello studente non è una prerogativa del docente. A precisazione il prof. Ferrari osserva che la didattica online, in particolare blended, dovrebbe essere vista nell'ottica di una programmazione dei metodi didattici a miglioramento dell'esperienza dello studente più che in quella della gestione di "emergenze" che è di difficile contabilizzazione e dovrebbe essere sporadica. Infatti le linee guida di Ateneo indicano questa come strada da percorrere. Fra le varie opzioni c'era anche quella di assegnare il 10% ad ogni corso ma questo non è di facile organizzazione e rischia di causare problemi organizzativi agli studenti. Si è quindi scelta un'altra opzione, concretizzata nella proposta sugli insegnamenti da 9CFU. Interviene il prof. Vargiolu: pur essendo il prof. Mariconda l'esperto di didattica online, egli conferma di aderire alla proposta di didattica blended, declinata come 48 ore di didattica frontale e 24 in autonomia da parte dello studente, ma con una pianificazione effettuata ad inizio del corso. Infatti lasciare totale libertà ad ogni docente può portare a problemi di contabilizzazione a posteriori. Il Prof. Varagnolo chiede se è ancora possibile svolgere didattica duale che lui ritiene valida e di aiuto a studenti impossibilitati ad essere presenti. Il Presidente ribadisce che la didattica duale è esclusa in base alla delibera della Commissione didattica di Ateneo, permanendo la possibilità alle ed ai docenti di integrare le lezioni con video e quant'altro sulla piattaforma Moodle, evitando però di indurre uno svuotamento delle aule e di ingenerare una falsa confidenza negli studenti di poter studiare interi insegnamenti in modo accelerato da remoto. Il prof. Menegatti concorda, citando un esempio, che la modalità duale tende a diminuire la responsabilizzazione dello studente verso lo studio. Il prof. Naletto trova invece la modalità duale positiva. La sua aula era sempre piena e gli studenti che approfittano all'eccesso della didattica online sono una minoranza. Le registrazioni, rese disponibili una settimana, sono un aiuto per chi ha avuto una difficoltà temporanea e le valutazioni positive degli studenti lo confermano. Togliere questa possibilità non è sensato. Egli ritiene si debba continuare con tale tipo di didattica. Il prof. Chiuso afferma di aver avuto un'esperienza opposta a quella del prof. Naletto con un calo sensibile dei presenti, nonostante i laboratori, una grande riduzione nel numero degli homework consegnati e risultati scarsi nei compiti e si dichiara demoralizzato dalla modalità duale.

Il Presidente invita a riportare la discussione sul tema in esame, ovvero la programmazione didattica di insegnamenti in forma blended per l'a.a. 2022/23. La Commissione didattica del DEI ha già nell'OdG della prossima riunione una analisi ulteriore della tematica dell'uso della didattica online nei nostri insegnamenti e convocherà il CCS per un momento di condivisione.

**Verbale del Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Informazione
22 giugno 2022**

A.A. 2021/2022

Non essendovi nessun altro intervento e nulla da deliberare per il CCS di Ingegneria dell'Informazione il Presidente passa ai punti seguenti dell'OdG.

4. PRATICHE STUDENTI

Nulla da deliberare.

5. MISSIONI E CONGEDI

Nulla da deliberare.

Nessuna richiesta di congedo.

Non essendovi altro da deliberare, la seduta termina alle ore 18.15.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al CCS per l'approvazione nella seduta del 27 settembre 2022. Il CCS, il giorno 27 settembre 2022, approva.

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE
PROF. Giancarlo Calavagno	PROF. Marco Santagiustina